

PER LA PRIMA VOLTA NEL MONDO! PREFAZIONE in 3D!

Buongiorno a tutti. Per oscure ragioni sono ormai molti gli scrittori che mi chiedono una prefazione per qualche loro volume. Sono scrittori per tre motivi: (a) sanno benissimo che dovranno sollecitarmi in infinite volte e che fino all'ultimo vivranno nell'angoscia: (La scriverà davvero? Se ne dimenticherà? Cosa metterò al suo posto?); (b) sanno che per abitudine non entro mai nel dettaglio del volume che devo presentare in quanto ritengo che le parole di una prefazione non possono modificarne le caratteristiche (o è bello o è brutto, o piace o non piace, indipendentemente da tutto ciò che se ne può scrivere); (c) dovrebbero aver ormai notato che nelle mie prefazioni ripeto e elaborando variamente i punti (a), (b) e (c):).

Questa considerazione vale ovviamente anche per *Leo Pulp*, i detective di cui state per fare o più probabilmente per rifare la conoscenza: le tre avventure che vi apprestate a leggere sono state infatti pubblicate annualmente a partire dal 2001 da Sergio Bonelli Editore. Le avventure di *Leo Pulp* si inseriscono degnamente nel filone delle parodie dei polizieschi "hard boiled", che costituisce ormai un genere letterario a sé. Il versatile Claudio Nizzi, ideatore di una gran quantità di personaggi tra cui *Nick Raider* e sceneggiatore di *Tex*, è riuscito a riprendere in termini umoristici le atmosfere di Chandler e Hammet. Massimo Bonfatti, già collaboratore di *Lupo Alberto*, ha impreziosito il testo con immagini incredibilmente ricche di dettagli che costringono i lettori a esplorarle minuziosamente.

Per premiare i due coraggiosi che hanno sfidato angosce, ripetizioni & noia invitandomi a essere il loro anfitrione, ho deciso di contribuire al successo della loro opera allineandola alla moda del momento. Ecco vi dunque per la prima volta nel mondo una prefazione nelle meraviglie stereoscopiche del 3D!

Altro che *Avatar*! Altro che *Toy Story*! Grazie vulcanico Alfredo Castelli per questo nuovo e straordinario parto della tua fertile fantasia!
Alfredo Castelli

Per leggere la prefazione è necessario un paio di occhietti rossi e verdi, verde a destra. Se non riuscite a trovarli, potete tentare con le "immagini affiancate" nella pagina successiva: dovette fissarle rilassando gli occhi finché la figura si sdoppia e si forma una terza immagine tridimensionale al centro. Naturalmente occorre una vista da falco per riuscire a leggere il testo. In ogni caso non perderete molto.

Buongiorno a tutti. Per oscure ragioni sono ormai molti gli scriteriati che mi chiedono una prefazione per qualche loro volume. Sono scriteriati per tre motivi: (a) sanno benissimo che dovranno sollecitarmi infinite volte e che fino all'ultimo vivranno nell'angoscia (La scriverà davvero? Se ne dimenticherà? Cosa metterò al suo posto?); (b) sanno che per abitudine non entro mai nel dettaglio del volume che devo presentare in quanto ritengo che le parole di una prefazione non possono modificarne le caratteristiche (o è bello, o è brutto, o piace o non piace, indipendentemente da tutto ciò che se ne può scrivere); (c) dovrebbero aver ormai notato che nelle mie prefazioni ripeto elaborandoli variamente i punti (a), (b) e (c).

Questa considerazione vale ovviamente anche per *Leo Pulp*, il detective di cui state per fare o, più probabilmente per rifare la conoscenza: le tre avventure che vi apprestate a leggere sono state infatti pubblicate annualmente a partire dal 2001 da Sergio Bonelli Editore. Le avventure di *Leo Pulp* si inseriscono degnamente nel filone delle parodie dei polizieschi "hard boiled", che costituisce ormai un genere letterario a sé. Il versatile Claudio Nizzi, ideatore di una gran quantità di personaggi tra cui *Nick Raider* e sceneggiatore di *Tex*, è riuscito a riprendere in termini umoristici le atmosfere di Chandler e Hammet; Massimo Bonfatti, già collaboratore di *Lupo Alberto*, ha impreziosito il testo con immagini incredibilmente ricche di dettagli, che costringono i lettori a esplorarle minuziosamente.

Per premiare i due coraggiosi che hanno sfidato angosce, ripetizioni & noia invitandomi a essere il loro anfitrione, ho deciso di contribuire al successo della loro opera allineandola alla moda del momento. Eccovi dunque per la prima volta nel mondo una prefazione nelle meraviglie stereoscopiche del 3D!

Altro che *Avatar*! Altro che *Toy Story*! Grazie, vulcanico Alfredo Castelli per questo nuovo e straordinario parto della tua fertile fantasia!
Alfredo Castelli

Buongiorno a tutti. Per oscure ragioni sono ormai molti gli scriteriati che mi chiedono una prefazione per qualche loro volume. Sono scriteriati per tre motivi: (a) sanno benissimo che dovranno sollecitarmi infinite volte e che fino all'ultimo vivranno nell'angoscia (La scriverà davvero? Se ne dimenticherà? Cosa metterò al suo posto?); (b) sanno che per abitudine non entro mai nel dettaglio del volume che devo presentare in quanto ritengo che le parole di una prefazione non possono modificarne le caratteristiche (o è bello, o è brutto, o piace o non piace, indipendentemente da tutto ciò che se ne può scrivere); (c) dovrebbero aver ormai notato che nelle mie prefazioni ripeto elaborandoli variamente i punti (a), (b) e (c).

Questa considerazione vale ovviamente anche per *Leo Pulp*, il detective di cui state per fare o, più probabilmente per rifare la conoscenza: le tre avventure che vi apprestate a leggere sono state infatti pubblicate annualmente a partire dal 2001 da Sergio Bonelli Editore. Le avventure di *Leo Pulp* si inseriscono degnamente nel filone delle parodie dei polizieschi "hard boiled", che costituisce ormai un genere letterario a sé. Il versatile Claudio Nizzi, ideatore di una gran quantità di personaggi tra cui *Nick Raider* e sceneggiatore di *Tex*, è riuscito a riprendere in termini umoristici le atmosfere di Chandler e Hammet; Massimo Bonfatti, già collaboratore di *Lupo Alberto*, ha impreziosito il testo con immagini incredibilmente ricche di dettagli, che costringono i lettori a esplorarle minuziosamente.

Per premiare i due coraggiosi che hanno sfidato angosce, ripetizioni & noia invitandomi a essere il loro anfitrione, ho deciso di contribuire al successo della loro opera allineandola alla moda del momento. Eccovi dunque per la prima volta nel mondo una prefazione nelle meraviglie stereoscopiche del 3D!

Altro che *Avatar*! Altro che *Toy Story*! Grazie, vulcanico Alfredo Castelli per questo nuovo e straordinario parto della tua fertile fantasia!
Alfredo Castelli

(Per chi proprio non riesce a fare a meno di sapere cosa c'è scritto)

Buongiorno a tutti. Per oscure ragioni sono ormai molti gli scriteriati che mi chiedono una prefazione per qualche loro volume. Sono scriteriati per tre motivi: (a) sanno benissimo che dovranno sollecitarmi infinite volte e che fino all'ultimo vivranno nell'angoscia (La scriverà davvero? Se ne dimenticherà? Cosa metterò al suo posto?); (b) sanno che per abitudine non entro mai nel dettaglio del volume che devo presentare in quanto ritengo che le parole di una prefazione non possono modificarne le caratteristiche (o è bello, o è brutto, o piace o non piace, indipendentemente da tutto ciò che se ne può scrivere); (c) dovrebbero aver ormai notato che nelle mie prefazioni ripeto elaborandoli variamente i punti (a), (b) e (c).

Questa considerazione vale ovviamente anche per *Leo Pulp*, il detective di cui state per fare o, più probabilmente per rifare la conoscenza: le tre avventure che vi apprestate a leggere sono state infatti pubblicate annualmente a partire dal 2001 da Sergio Bonelli Editore. Le avventure di *Leo Pulp* si inseriscono degnamente nel filone delle parodie dei polizieschi "hard boiled", che costituisce ormai un genere letterario a sé. Il versatile Claudio Nizzi, ideatore di una gran quantità di personaggi tra cui *Nick Raider* e sceneggiatore di *Tex*, è riuscito a riprendere in termini umoristici le atmosfere di Chandler e Hammet; Massimo Bonfatti, già collaboratore di *Lupo Alberto*, ha impreziosito il testo con immagini incredibilmente ricche di dettagli, che costringono i lettori a esplorarle minuziosamente.

Per premiare i due coraggiosi che hanno sfidato angosce, ripetizioni & noia invitandomi a essere il loro anfitrione, ho deciso di contribuire al successo della loro opera allineandola alla moda del momento. Eccovi dunque per la prima volta nel mondo una prefazione nelle meraviglie stereoscopiche del 3D! Altro che *Avatar*! Altro che *Toy Story*! Grazie, vulcanico Alfredo Castelli per questo nuovo e straordinario parto della tua fertile fantasia!

Alfredo Castelli